



Opuscules
CRO-AVIANO

Aviano 25 Settembre 2018

All'attenzione del Dirigente e del Corpo Docente

Oggetto: Invito allo spettacolo teatrale PROCESSO HABER.

Il Gruppo teatrale *Opuscules* composto da ricercatori del C.R.O. di Aviano ormai da qualche anno si cimenta nell'allestimento di rappresentazioni teatrali che hanno come tema la scienza e gli scienziati. Il loro intento è quello di utilizzare l'universale linguaggio del teatro per cercare di far leva sulle emozioni del giovane pubblico, per stimolarne la curiosità e l'interesse oltre che offrire uno sguardo da dietro le quinte sui meccanismi che regolano e che animano l'attività scientifica svelandone retroscena e aspetti poco noti.

Quest'anno il gruppo teatrale porta in scena PROCESSO HABER uno spettacolo che ha come tema l'etica della scienza ed è centrato sulla figura controversa del chimico tedesco Fritz Haber (1868-1934).

Esattamente cento anni fa, nel 1918 a Fritz Haber viene conferito il Premio Nobel per la chimica per una invenzione che come dice la motivazione ha portato «grande beneficio all'umanità». L'invenzione, come spesso succede quando la scienza funziona, è di quelle che si dimentica in fretta, ma si stima che quasi metà della popolazione mondiale non potrebbe esistere senza i benefici apportati da questa invenzione. Si tratta del "PROCESSO HABER" un processo chimico che permette la sintesi dell'ammoniaca da idrogeno e azoto e quindi la produzione in massa dei fertilizzanti che permettono all'agricoltura odierna di alimentare oltre sette miliardi di persone. Il processo chimico che Haber regala all'umanità è qualcosa di quasi magico che letteralmente crea pane dall'aria dato che proprio l'azoto atmosferico era il fulcro del processo.

La figura di Fritz Haber come chimico è tuttavia offuscata dalla sua personalità complessa e combattuta tra i grandi successi della chimica industriale e le terribili responsabilità derivanti dall'uso della sua stessa chimica come arma di distruzione durante la prima guerra mondiale. Ecco perché lo stesso scienziato che aveva dato all'umanità lo strumento per nutrire milioni di persone è anche considerato il padre della guerra chimica e un criminale di guerra. Lo scienziato Fritz Haber rappresenta l'emblema del conflitto etico di ogni scienziato tra l'utilizzo "buono" o "cattivo" delle proprie scoperte. Oltre quindi all'approfondimento del personaggio e il suo tempo la rappresentazione offre allo spettatore la possibilità di riflettere e mettere sotto processo la stessa

neutralità della scienza e il suo dualismo etico quando essa viene usata senza scrupoli contro il bene dell'umanità.

Lo spettacolo ripercorre la parabola umana dello scienziato Fritz Haber e offre notevoli spunti didattici riguardanti lo sviluppo della chimica-fisica e la teoria dell'equilibrio chimico, insieme a diversi temi relativi alla storia europea del '900. Lo spettacolo vuole infatti anche essere un contributo originale alle tante riflessioni che si vanno facendo intorno al centenario della fine della Prima Guerra Mondiale. Per questi motivi è stata riservata una rappresentazione per gli studenti delle scuole secondarie

Sabato 15 Dicembre 2018

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00,

presso l'Auditorium Concordia di Pordenone.

Lo spettacolo è sostenuto dall' UTI Noncello e altre associazioni e sarà ad ingresso gratuito. Per facilitare l'organizzazione della manifestazione, le classi interessate allo spettacolo dovranno effettuare la prenotazione tramite email all'indirizzo sotto riportato.

Confidando in una larga partecipazione si porgono distinti saluti.



Giuseppe Corona
Referente progetto "Scienza in Scena"
Tel: 0434-659666 , Cell.368 3091917
Email: giuseppe.corona@cro.it